Karima, una giovane cantante che ha molto successo attualmente nei locali di Las Vegas, apparirà nel «Mondo di notte», realizzato da Luigi Vanzi e basato sulla formula spettacolare del precedente film «Europa di notte», diretto da Blasetti

LE PRIME

MUSICA

Compositori italiani alla Filarmonica

Ieri, alla Filarmonica, un concerto tutto dedicato a musiche italiane contemporanee. Sei compositori: si sono divisi il pomeriggio tre meno giovani, tre *meno anziani*. I poli del concerto erano costituiti da una ricerca dodecafonica (con il sistema della serie applicato spesso a metà) e da un'ansia di portare ad estreme conseguenze l'esperienza «puntillistica» weberniana (cinque note, per intenderci, vengono suonate, anziché da un solo strumento, da cinque strumenti diversi, con tutte le complicazioni immaginabili se le note — migliaia — debbono trascorrere in un «tempo» veloce). Tra questi due poli — *in medio stat virtus* — non si è però ben difesa anche la tonalità.

Difficilmente, però, concerti del genere delineano compiutamente un profilo dei vari musicisti. Prendete, ad esempio, la *Sonatina per pianoforte* di Antonio Veretti (Verona, 1900), garbata e castigata, bravamente eseguita da Alberto Cammarugh. Risale al 1956 e non costituisce l'ultimo traguardo del musicista. La serie dei dodici suoni è trattata liberamente e la composizione respira proprio quando, con brillanti puntatine nel campo «superato», si spezza il meccanismo dodecafonico. Anche il *Salmo VIII* per flauto, voce, violoncello e pianoforte di Luigi Cortese (Genova, 1899) affida il suo interesse non tanto agli itinerari seriali quanto a quella chiarezza di scrittura che piuttosto riflette gli insegnamenti di Alfredo Casella (la composizione risale al 1943), la cui presenza punteggia il *Salmo*, non privo d'un suo fascino soprattutto nello assorto finale (una dolente cantabilità, ritmata da rintocchi del pianoforte).

Lo schietto temperamento di Armanzo Renzi (Roma, 1915) è emerso in una *Sonata per pianoforte e corno* (1955), preziosamente interpretata da Domenico Ceccarossi (al piano, lo autore), simpatica e ugualmente allusiva di complicazioni, seriali che di nostalgie tonali, ma debole nella insistenza di far suonare il corno costantemente attutito dalla sordina come non fosse un corno.

Quell'*in medio virtus* volevamo riferirlo a Boris Porena (Roma, 1927). Taluni suoi *Lieder* per voce e pianoforte (1956), non soltanto documentano d'un consapevole legame alla grande tradizione liederistica, ma anche di una felicità della fantasia, nonché di una umana e calda cordialità che purtroppo la musica nuova va smarrendo e disprezzando, come una «cosa» della quale ci si debba vergognare. Ma perché? Nemmeno a farlo apposta, a Porena sono toccati gli applausi più schietti. Il pubblico sa ancora distinguere tra la musica e certa alchimia applicata ai suoni. La quale alchimia non tanto è riferibile all'*Ottetto per strumenti a fiato* (1953) di Vittorio Fellegara (Milano, 1927), incentrato su un raffinato contrappunto timbrico, quanto al *Movimento per clavicembalo, pianoforte e nove strumenti*, recentissima fatica (1959) di Franco Donatoni (Verona, 1927). Intessuto su un aggressivo e sregolicato montaggio di «fotogrammi sonori», incalzati, però a un saldo ritmo e imbricamente raddolciti dallo svettante suono del clavicembalo, questo *Movimento* pur non superando i limiti d'uno *Skete* «ultrapuntillistico», non manca di una sua suggestione. E' stato eseguito due volte, per una richiesta di bis prontamente accolta.

La cronaca registra applausi a tutte le musiche in programma e chiamate agli autori presenti, in sala o seduti al pianoforte (Cortese, Renzi, Porena, Fellegara, Donatoni). Sensibile la partecipazione dei varî solisti (al Ceccarossi e al Cammarugh aggiungiamo il soprano Maria Luisa Zeri) e del gruppo strumentale diretto da Daniele Paris.

e. v.

Alla televisione

Casa paterna di Sudermann

Il ciclo del Teatro Popolare ci ha presentato ieri sera uno dei classici del teatro verista, *Casa paterna* del prussiano Hermann Sudermann. I critici del suo tempo definirono l'autore «il Sardou tedesco», e nessuno potrebbe francamente ravvisare nel titolo intenzioni celebrative. Ci sia consentito, tuttavia, di scagionare il povero Sudermann almeno dalle più immeritate fra le accuse di cui veniva regolarmente coperto: le sue opere (*Casa paterna* è forse la più fortunata), indicano in lui, è vero, più un uomo di mestiere che un poeta. Il dialogo è opaco, poeticamente sordo, la psicologia dei personaggi primitiva, appena abbozzata: l'opera non riesce quasi mai a sollevarsi da terra, a librarsi in un clima che non sia quello polveroso e piatto del più modesto teatro verista. Tutto questo è vero e difficilmente contestabile.

Quello che non possiamo dire, di Sudermann, è che egli non si prefiggesse altro che creare dei meccanismi funzionanti nei quali legare i suoi personaggi: arte, questa, in cui primeggiò il suo collega francese. In *Casa paterna*, per esempio, e soprattutto nella figura di Magda, è ravvisabile l'anelito alla libertà delle giovani generazioni tedesche del secolo scorso, in irrimediabile conflitto con l'intransigenza della classe tradizionale della vecchia società germanica dominata dalla casta militare. Magda non si piegherà alla morale conformista della sua società e della famiglia: uscirà vittoriosa, seppure profondamente ferita dal conflitto; e la morte del padre, il vecchio colonnello sottolinea in modo drammatico l'inconciliabilità fra il vecchio ed il nuovo mondo.

Ce poi quel barone von Keller, consigliere governativo, del «partito religioso», ipocrita, bigotto e vile, che dietro una maschera di incepibile moralità nasconde un egoismo capace di fargli anteporre la pubblica stima all'orgoglio della paternità. Basterebbe questo, da solo, a riscattare Sudermann dall'accusa di essere null'altro che un mestierante.

Più che a Sardou il suo teatro, o almeno questa *Casa paterna*, ci fa pensare a Ibsen, a *Casa di bambole* (come intenzione, ché il risultato artistico è un'altra cosa). Ed è ben vero che contemporaneo di Sudermann è Hauptmann, che introduce nel teatro i conflitti sociali determinati dalla apparizione, sulla scena politica, del proletariato tedesco: ma altro è accusare Sudermann di non essere stato un rivoluzionario, altro è accusarlo di essere stato null'altro che un orecchiante.

La regia di Mario Landi ci è parsa pulita ma piuttosto anonima, come succede alla TV: l'interpretazione di Lilla Brignone, di Giovanni Santuccio e di Fosco Giachetti su un piano di notevole dignità. Un po' a disagio Antonio Battistella. Quando a Fulvia Mammi, essa conforta l'opinione di coloro i quali non credono che un'attrice giovane debba necessariamente recitare in modo abominevole.

Il Telegiornale dedica largo spazio al dibattito di Palermo con un tono di violenta, scoperta faziosità che ci risulta, verrà addirittura accentuato nei prossimi giorni.

gis.

CASTELFIDET
Credito a privati
AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA
VIA TORINO, 149/A

Corridoio di Cinecittà

«La dolce vita» la censura e l'A.C.

Qualche anno fa, il produttore di Racconti romani provocò un piccolo scandalo, rivelando che un rappresentante del Centro cattolico cinematografico, benché non fosse investito di alcuna autorità, prendeva parte alle sedute della Commissione governativa di censura. Placatosi il clamore suscitato dalla notizia, della faccenda non si parlò più. Suo malgrado, la piaga è stata riaperta, in questi giorni, dal direttore dello Specchio, quel Giorgio Nelson Page che, prima di convertirsi al giornalismo scandalistico, era un funzionario della Direzione generale dello spettacolo, e che in tale veste ruotava attorno all'ufficio di censura: onde è abbastanza informato su vita e miracoli di essa.

Indignato nei confronti della Dolce vita e dei censori, che hanno autorizzato la visione pubblica del film di Fellini, Nelson Page, in una noticina convulsa e irritata, si appella al fantomatico uomo dell'Azione cattolica — ospite cordialmente accolto dai burocrati del cinema — cui tira gli orecchi a mo' di rimprovero: «Quel tal rappresentante dell'Azione Cattolica — scrive Nelson Page — che una volta frequentava le segretissime riunioni delle commissioni di censura è sempre presente alle riunioni stesse? E se presente è, non riesce più a far pervenire in tempo utile agli ormai «distesi» membri delle commissioni o ai responsabili amministrativi dello Spettacolo qualche segnalazione sulle «schifezze» in preparazione per il pubblico?

Poco c'importa della rabbia, che traspare dall'interrogativo, e delle opinioni personali del signor Page, noto e impenitente fascista. Tuttavia, l'invito che si è levato dalle pagine dello Specchio ripropone un vecchio quesito, che indirizziamo all'on. Tupini. Ci si accusi pure di essere maledettamente pignoli, ma noi desidereremmo sapere a quale titolo un fiduciario dell'Azione Cattolica ha partecipato e forse partecipa ancora alle riunioni, durante le quali si decide la sorte di un film. A quanto ci risulta, l'attuale legge di censura non prevede la presenza di estranei alla pubblica amministrazione nel consesso dei censori, né offre appigli ad alcuna eccezione.

Se una deroga vi è stata alla vigente regolamentazione, e se si persiste nella violazione delle norme legislative, sarebbe opportuno che il ministro dello Spettacolo, qualora non ne fosse edotto, aprisse una inchiesta e prendesse qualche provvedimento. Nel caso in cui egli fosse al corrente dell'illegale procedura adottata dai suoi collaboratori, sarebbe necessaria una delucidazione in proposito, dato che, comunque stiano le cose, l'appunto che si muove è molto grave.

◆

Garinei e Giovannini stanno scrivendo il testo di un numero straordinario del *Musichiere*, che sarà messo in scena durante la manifestazione, indetta dal Sindacato giornalisti cinematografici, per la consegna dei «Nastri d'argento 1960». Lo spettacolo e l'assegnazione dei nastri avverranno la sera di venerdì 19 febbraio, al Teatro Eliseo.

◆

Il produttore Franco Cancellieri ha concluso, con un noto editore milanese, gli accordi per l'acquisto dei diritti di riduzione cinematografica del volume Capitale mancata di Paolo Umberto Quintavalle. Il libro illustra la vita di una città moderna come Milano attraverso le peripezie di una ragazza che, da Roma, parte alla conquista della metropoli lombarda. L'adattamento del romanzo sarà curato da Ennio de' Concini

◆

In Unione Sovietica è stato pubblicato un lungo saggio monografico sull'attività artistica di Charlie Chaplin negli anni fra il 1913 e il 1923. Autore dell'opera critica è Georgi Avenarius, scomparso nel 1958

◆

Giuseppe Bennati comincerà il 1° marzo l'annunciato Labbra rosse. *Interpreti della pellicola, che racconta la storia di una giovanissima ragazza innamorata, saranno l'esordiente Jacqueline Sassard, Vicki Ludovisi (la pepata biondina di Audace colpo dei soliti ignoti), Gabriele Ferzetti e Daniel Gélin*

◆

Alfredo Guarini intende realizzare, nella prossima primavera, un film su San Francesco d'Assisi. A differenza di altre pellicole sul Santo, questa rievocherà le vicende di Francesco negli anni della **giovinezza. Il produttore Guarini** intende affidare il ruolo di San Francesco a Gregory Peck. **Audrey Hepburn** dovrebbe essere la **principale** interprete femminile.

◆

Rod Steiger e Claire Bloom saranno i protagonisti di una biografia filmata di Leonardo da Vinci. Il monumento commemorativo pensano John Darroughs e Leonard Ackerman, i produttori di Al Capone.

Vittorio De Sica si è recato in Ciociaria per scegliere i luoghi nei quali si svolgeranno le riprese del suo prossimo film, «La Ciociara», tratto dal romanzo di Alberto Moravia. L'adattamento sarà curato da Cesare Zavattini

◆

La Lega dei registi americani ha assegnato a William Wyler, autore di *Ben Hur*, il premio per il miglior regista dell'anno. Gli altri premiati sono Otto Preminger per *Anatomia di un omicidio*, George Stevens per *Il diario di Anna Frank*, Fred Zinnemann per *La storia di una monaca* e Billy Wilder per *A qualcuno piace caldo*. Riconoscimenti speciali sono stati attribuiti anche agli assistenti dei registi sopra indicati.

◆

Barbara Laage, di cui il pubblico italiano ricorda la bella prestazione fornita in La sgualdrina timorata di Marcello Pagliero, torna sullo schermo dopo lunga assenza. Barbara sarà una delle croune di Notti orientali nelle vesti d'una donna di cattiva fama, a capo d'una banda di gangsters.

Concerti - Teatri - Cinema

CONCERTI

AUDITORIO: Domani, mercoledì alle 17,30 concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (abb. tagl. 26) diretto da Pietro Gamba. Musiche di Beethoven, Haydn, Mussorgsky e Dvorak

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo. In allestimento nuovo spettacolo

ARTI: C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle 21,15 «Le metamorfosi di un suonatore ambulante» farsa in 2 tempi e 5 quadri di P. De Filippo. Musica e regia dello stesso autore

DELLA COMETA: Alle 21 precise, ultime repliche de «Il gabbiano» di A. Cechov. Con Andreina Pagnani-Gianni Santuccio e Marisconi. Lelodice, Bottini, Bositti, Hintermann, Cristina, Bianchi

DELLE MUSE: C.ia Franca Dominici Mario Siletti e Badeschi Fredioni, Martoni, Pezzinga, Quattrini. Alle 21,15 «La belle époque» di A. Sotta. Secondo mese di successo

ELISEO: C.ia De Lullo - Falk - Guarnieri - Valli - Albani. Alle 21 ultimissime repliche de «Il diario di Anna Frank». Regia di G. De Lullo

IL MILLIMETRO: C.ia diretta da Verduchi. Questa sera alle 21,15 prima della novità di Clotilde Masci «Le strane nozze di Maud». Regia di Marcello Moretti

PALAZZO SISTINA: Alle ore 21,15 Walter Chiari in «Io e la margherita»

PIO X (via Maurizio Quadrio 23 Monteverde): C.ia D'Origlia-Palmi. Giovedì alle 16 «Rita da Cascia» 3 atti e 11 quadri di E. Simene. Prenot. 51620

PIRANDELLO: Alle 21,15, ultima replica «A ciascuno secondo la sua fame» di Megin con Dora Calindri, Anna Lelio, Cori, Donnini, Meschini

QUIRINO: Domani alle ore 21,15 Lucio Ardenzi presenta Lauretta Masiero, Lina Volonghi, Alberto Lionello con Mario Pisu in «Il lieto fine» di Luciano Salce. Regia di Alberto Bonucci

RIDOTTO ELISEO: C.ia Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli. Alle 21,15 «Delitto alle Folies» di Rigo. Vivo successo

ROSSINI: C.ia Checco Durante. Alle ore 21,15 «Piglia su e porta a casa» novità di Bredi-Palmieri. Vivo successo

SATIRI: Riposo. Domenica John Pasetti di «Radio Europa» presenta «Pedana di lancio per giovani artisti»

TEATRO D'ARTE POPOLARE: Diretto da Franco Castellani. Imminente inaugurazione

VALLE: Riposo

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: Ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 16,15 riunione corse levrieri

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Giostre - Ottosprint e 1000 attrazioni

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante, Bar, Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il cavaliere della tempesta e rivista

Altieri: L'anima e la carne con D. Kerr e rivista O'Brien

Ambra-Jovinelli: Il cavaliere della tempesta e rivista

Principe: Confidential anonima scandali e rivista

Volturno: Il cavaliere della tempesta e rivista De Vico

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Gastone, con A. Sordi (alle 15 - 18,05 - 20,30 - 22,50)

America: Cetasella

Appio: La grande guerra, con A. Sordi

Archimede: The shaggy dog (alle 15,45-18-20-22)

Ariston: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman (ap. 15 ult. 22,45)

Aventino: La grande guerra con V. Gassman (alle 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30)

Balduina: Operazione sottoveste con C. Grant

Barberini: Il letto racconta con D. Day (15,30 - 18 - 20,15 - 22,45)

Brancaccio: La grande guerra con A. Sordi

Capitol: Viaggio al centro della terra, con J. Mason (15, 17,30, 19,50, 22,45)

Capranica: Cominciò con un bacio con G. Ford

Capranichetta: Il capro espiatorio con A. Guinness

Cola di Rienzo: La grande guerra con V. Gassman (alle 14,45 - 17,25 - 20 - 22,40)

Corso: Beata allettuosa, uliivat cercasi, con S. De Laine (ap. 16, ult. 22,45)

Europa: Ferdinando I re di Napoli con P. De Filippo (alle 15,15 - 17,45 - 20 - 22,45)

Fiamma: La dolce vita con Anit. Ekberg (alle 13-16,05-19,10 - 22,40)

Fiammetta: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15,30 - 19 - 22)

Galleria: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman (ap. 15 ult. 22,45)

Golden: Lampi nel sole, con S. Hayward (ap. alle 15)

Maestoso: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman (ap. 15 ult. 22,45)

Metropolitan: Il mattatore, con V. Gassman (alle 13-16,50-18,45-20,10-22,30)

Mignon: Artico selvaggio, di W. Disney (alle 15,15 - 16,55 - 18,50 - 20,45 - 22,40)

Moderno: Grand Hotel, con Michele Morgan

Moderno Saletta: Il capro espiatorio con A. Guinness

New York: Gastone con A. Sordi (alle 15 - 16,05 - 20,30 - 22,50)

Paris: Cominciò con un bacio con G. Ford (ap. 15, ult. 22,45)

Plaza: Morte di un amico

Quattro Fontane: Geremia cane e spia di W. Disney (alle 15 - 16,50 - 18,40 - 20,45 - 22,45)

Quirinetta: Artico selvaggio, di W. Disney (alle 16 - 18,25 - 20,30 - 22,50)

Radio City: L'impiegato, con N. Manfredi (ap. 15, ult. 22,45)

Rivoli: Il settimo sigillo (alle 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30)

Roxy: Cominciò con un bacio con G. Ford (alle 16 - 18,35 - 20,40 - 22,45)

Smeraldo: Il capro espiatorio con A. Guinness

Splendore: L'impiegato, con Nino Manfredi (ap. 15, ult. 22,45)

Superoinema: Gastone con A. Sordi (alle 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,45)

Trevi: A qualcuno piace caldo con M. Monroe (alle 15,30 - 17,40 - 19,50 - 22,40)

Vigna Clara: Operazione sottoveste con C. Grant (ap. 15)

SECONDE VISIONI

Africa: U-530 contrattacco siluri

Airone: Lo specchio della vita

Alce: L'ultima conquista, con J. Wayne

Alcyone: La ragazza in nero

Ambasciatori: Lampi nel sole con S. Hayward

Ariel: Gangster, amore e una Ferrari

Arlecchino: Cordura, con Rita Hayworth

Astor: Vita di un gangster, con S. Cochran

Astoria: I 5 penny con D. Kaye

Astra: Assassinio per contratto

Atlante: La notte delle spie, con M. Vlady

Atlantic: Brevi amori a Palma de Majorca con A. Sordi

Aureo: Stanza blindata 713 con A. Ekberg

Augustus: Un me dal braccio d'oro con F. Sinatra

Ausonia: Lo specchio della vita con L. Turner

Avana: Testamento di sangue

Belsito: Fermata d'autobus con M. Monroe

Bernini: I bucanieri di Tiberio con A. Lane

Bologna: Pallottole senza nome

Brasil: Guida indiana con V. Mature

Bristol: La fine del mondo

Broadway: La stanza blindata con A. Ekberg

California: Mezzogiorno di fifa con J. Lewis

Cinestar: Il magistrato, con J. Sassard

Delle Terrazze: Salvate la terra

Delle Vittorie: Tokio di notte

Del Vascello: Il giorno della vendetta con K. Douglas

Diana: L'uomo di ferro, con J. Davis

Eden: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin

Espero: Dove all'inferno, con D. Dors

Excelsior: Soldati a cavallo con W. Holden

Fogliano: Le tigri della Birmania con A. Ladd

Garbatella: I due volti del generale ombra, con G. Scala

Gardenclne: Cordura, con Rita Hayworth

Mondial: Cordura, con Rita Hayworth

Nuovo: I dragoni dell'aria

Olimpico: Il grande circo, con V. Mature

Palestrina: La mummia

Parioli: La pattigana, con B. Bardot

Quirinale: I bucanieri di Tiberio con A. Lane

Rex: Lampi nel sole, con S. Hayward

Rialto: Aparalito

Ritz: La mummia, con P. Cushing

Salone Margherita: Storia di un monaca, con Audrey Hepburn

Savoia: Cordura con Rita Hayworth

Splendid: Il grido di guerra di Nuvola Rossa

Stadium: Pistole calde e Tucson con M. Stevens

Tirreno: Salvate la terra

Trieste: Giungla di spie

Ulisse: Spade insanguinate

Ventuno Aprile: Il nipote picchiatello, con J. Lewis

Verbano: Fermata per 12 ore, con J. Mansfield

Vittoria: La battaglia di Maratona, con R. Steeven

Novocine: I 1000 chilometri, con M. Giotti

Odeon: La quercia dei giganti, con B. Stanwyck

Olimpia: Un marito per Cinzia, con Sophia Loren

Oriente: Incontro di pugilato

Ostiense: Imminente riapertura

Ottaviano: Le tigri del Kumaon

Palazzo: Nuda nell'uragano, con W. Birgel

Perla: Lo sparviero dei mari

Planetario: Rassegna internazionale del documentario

Platino: Marinai a terra

Preneste: Gli assassini della domenica

Prima Porta: Toto, Eva e il pennello proibito

Puccini: Storia d'amore proibita con G. Ferzetti

Regilla: Attacco alla base spaziale U.S.

Roma: I vendicatori

Rubino: Un certo sorriso

Sala Umberto: Uomini H

Silver Cine: Pezzo, capopezzo e capitano, con V. De Sica

Sultano: Passione gitana, con C. Sevilla

Tor Sapienza: Riposo

Trianon: Come Eva più di Eva, con J. Collins

Tuscolo: Il re della prateria, con D. Murray

TERZE VISIONI

Adriacine: La signora prende il volo, con L. Turner

Alba: Il conquistatore dell'Oregon

Aniene: Non voglio morire, con S. Hayward

Apollo: Pistole calde e Tucson con M. Stevens

Aquila: Cole il fuorilegge

Arenula: Lo scassinatore e la Presidentessa con S. Pampanini

Aurelio: Riposo

Aurora: La vendetta del mostro

Avorio: Tunisi Top Secret, con C. Alonzo

Boito: Costa fino a 5 e muori con V. Heflin

Boston: Tunisi Top Secret, con C. Alonzo

Capannelle: O.K. Nerone, con A. Sordi

Casilo: Campione di Santa Maria con B. Crosby

Castello: Il terrore del Texas, con A. Murphy

Centrale: La strada della violenza con S. Mineo

Clodio: I legionari, con B. Lancaster

Colonna: F.B.I. divisione criminale

Corallo: Cielo, amore e fantasia (cart. anim.)

Cristallo: Furia a Rio Apache

Del Piccoli: Riposo

Delle Rondini: Gengis Khan

Delle Mimose: Il mostruoso uomo delle nevi

Diamante: Il figlio di Sinbad con D. Robertson

Doria: Psicanalista per signora con Fernandel

Due Allori: Tre americani a Roma

Edelweiss: Una vita, con Maria Schell

Esperia: A sangue freddo

Farnese: Qualcuno verrà, con F. Sinatra

Faro: Fermata per 12 ore, con J. Mansfield

Hollywood: Gangster di spia, con G. Barry

Impero: La casa di Madame Kora con A. Lualdi

Iris: Il colosso di New York

Ionio: J. Ferry l'indiano bianco

Leocine: Jim della giungla e gli uomini scimmia

Marconi: Il mostro dell'astronave, con P. Cushing

Massimo: Il tesoro di Pancho Villa con S. Winters

Mazzini: Controbbando a Shanghai

Niagara: Giubbe rosse

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo

Bellarmino: Riposo

Belle Arti: Riposo

Chiesa Nuova: Riposo

Colombo: Riposo

Columbus: Riposo

Crisogono: Riposo

Degli Scipioni: Riposo

Dei Fiorentini: Riposo

Della Valle: Riposo

Delle Grazie: Adorabile creatura

Due Macelli: Riposo

Euclide: Riposo

Farnesina: Riposo

Giov. Trastevere: Riposo

Guadalupe: L'ultimo dei dakota

Libia: Riposo

Livorno: Riposo

Natività: Riposo

Nomentano: Riposo

Orione: Riposo

Ottavilla: Riposo

Pax: Riposo

Pio X: Riposo

Quiriti: Riposo

Radio: Colline rude

Riposo: Riposo

Redentore: Riposo

Sala Eritrea: Riposo

Sala Piemonte: Riposo

Sala S. Spirito: Riposo

Sala S. Saturnino: «Cine Club» alle 21,30 «Ragazzi allegri» di Alexandrov

Sala Sessoriana: Riposo

Sala Traspontina: Riposo

Sala Vignoli: Riposo

Salerno: Riposo

San Felice: Riposo

S. Ippolito: Riposo

Saverio: Il lupo dei mari

Sorgente: Luciano Serra pilota

Tiziano: Riposo

Trastevere: Riposo

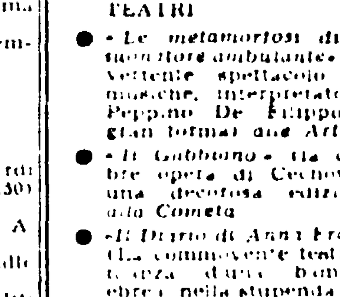
Ulpiano: Alibi con E. O. Hasse

Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Airone, Avana, Aureo, Altieri, Atlante, Astoria, Alba, Arenula, America, Ariel, Astra, Augustus, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Boston, Broadway, Belsito, Castello, California, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Doria, Del Vascello, Diana, Due Allori, Eden, Elysio, Esperia, Espero, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Manzoni, New York, Nuovo, Ottaviano, Olimpia, Palestrina, Plaza, Puccini, Palazzo, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. TEATRI: Delle Muse, Eliseo, Il Millimetro, Pirandello, Rossini, Sistina.

Una scena del film «IL PONTE» candidato all'Oscar 1960 e al Golden Globe - Premio Critici Cinematografici americani. La stampa lo ha definito il più grande film di guerra degli ultimi 25 anni (Distribuz. Atlantis Film)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- «Le metamorfosi di un suonatore ambulante» divertente spettacolo con musiche, interpretato da Peppino De Filippo in gran forma, alle Arti
- «Il Gabbiano» la celebre opera di Cechov in una decorosa edizione alla Cometa
- «Il Diario di Anna Frank» (la commovente testimonianza d'una bambina ebrea nella stupenda realizzazione scenica già apprezzata in Italia) all'Eliseo

CINEMA

- «La grande guerra» (la prima guerra mondiale vista senza retorica) all'Appio, Aventino, Brancaccio, Cola di Rienzo
- «La dolce vita» (l'affresco di una società in disgregazione) al Fiamma, Fiammetta
- «Il settimo sigillo» (l'uomo di fronte alla morte, in un'Europa medioevale e flagellata dalla peste) al Rivoli
- «A qualcuno piace caldo» (una farsa spiritosa e intelligente, ambientata negli anni dei gangsters) al Trevi
- «Aparajito» (India vecchia e nuova nella osservazione di un ragazzo) al Rialto
- «Storia di una monaca» (l'atmosfera della lotta antinazista, una suora e accorge di averne abbracciato vocazione) al Salone Margherita
- «Non voglio morire» (aggressiva denuncia della pena di morte) all'Aniene

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo. 6,35: Corso d'inglese - 7: Giornale radio - 8: Giornale radio. 8,05: Rassegna della stampa - 11: La radio per le scuole. 11,35: Musica da camera - 11,55: Musiche popolari lituane. 12,10: Canzoni del giorno - 12,25: Album musicale - 13: Giornale radio - 14: Giornale radio - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 15,55: Previsioni del tempo - 16: Direttissimo Nord-Sud (per i ragazzi) - 16,30: La Germania nell'èra atomica - 17: Giornale radio - 17,20: Corso d'inglese - 17,40: Ai nostri giorni - 18: Letture poetiche - 18,15: La comunità umana - 18,30: Classe unica - 19: La voce dei lavoratori. 19,30: Le novità da vedere - 20: Canzoni di tutti i mari. 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21: «Il re degli uomini di venerdì», tre atti di Michael O'Molloy - 23: Padiglione Italia - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Nunzio Rotondo e il suo complesso - Canzoni di Piedigrotta 1959

SECONDO PROGRAMMA — 9: Preludio - 10: Nino Besozzi «Il signore di tanti anni fa» - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Strade di Napoli - 13,30: Giornale radio - 14: Lui, lei e l'altro (teatrino) - 14,30: Giornale radio - 14,45: Canzoni e ballabili - 15,15: Concerto in miniatura - 15,30: Giornale radio - 15,40: Novità e successi internazionali - 16: Mani magiche - 16,20: Fantasia di motivi - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: Il loggione (rassegna di melodramma) - 17,30: Il buttafuori (rassegna di dilettanti) - 18,30: Giornale radio - 18,35: Ballate con noi - 19,25: Altalena musicale. 20: Radiosera - 20,30: Il salvadanaio (quiz) - 21,30: Radionotte - 21,45: La romantica Julia - 22: La coppa del jazz (torneo radiofonico di jazz) - 22,45: Notizie di fine giornata

RADIOMATTINA - RETE TRE — 8: Welcome to Italy (quotidiano dei turisti stranieri) - 10: Concerto del pianista S. Scopelliti - 10,25: Concerto del soprano R. Sukmavati e del pianista G. Favaretto - 10,40: Concerto sinfonico diretto da Gary Bertini - 12: Aria di casa nostra - 12,10: Trasmissioni regionali - 13: Antologia - 13,15: Musiche di Haendel, Boccherini e Balakirev - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA — 17,05: «Variazioni» di Vitali, Mozart e Sor - 18: La storiografia antica - 18,30: La rassegna (cinema) - 18,45: Musiche di Chopin - 19,15: Il mondo visuale delle fiabe italiane - 19,45: L'indicatore economico. 20: Concerto di ogni sera (musiche di Haydn, Spohr, Ravel). 21: Il giornale del terzo - 21,30: La società e la letteratura cortese del Medio Evo - 22: Introduzione al teatro di Garcia Lorca - 22,30: Musiche di Bartok - 23,20: Racconto (lettura). 23,45: Beethoven: «Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24».

13,30 TELESCUOLA
— Primo corso: ore 13,30: osservazioni scientifiche; ore 14: lezione di religione; ore 14,10: lezione di italiano
— Secondo corso: ore 14,55: geografia e educazione civica; ore 15,25: lezione di religione; ore 15,35: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

17 LA TV DEI RAGAZZI
Telesport. Il circolo dei castori. Convegno settimanale dei ragazzi in gamba

18,30 TELEGIORNALE

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI. Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,05 CONCERTO SINFONICO diretto da A. Gatto
— Beethoven: «Fidelio», ouverture in mi maggiore opera 72
— Pfitzner: «Concerto in sol maggiore op. 42» per violoncello e orchestra
— M. Mussorgski: «Una notte sul Monte Calvo». Orchestra sinfonica di Roma della R.A.I.-TV

19,45 GELINOTTE Documentario. Regia di Pierre Zimmer

20,05 CHI È GESÙ? A cura di Padre Mariano

20,30 TIC-TAC TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO di Mario Casacci, Giuseppe Aldo Rossi e Alberto Cambrieco. Un giorno prima. Con Paolo Ferrari (il direttore del club), Ubaldo Lay (il tenente Sheridan), Laura Solari (Frances), Giovannella D. Cosmo (Linda), Elza Sed. (Julia), Cesare Fantoni (Master), Eugenio Cappabianca (Goodrich), Lilly Tirinnanzi (Esther), Tonino Pierfederici (Scott), Sandro Merli (Jim), Carlo Alghiero (il sergente Steve Howard), Gloria Handy (Ella cantante del night di Master) ed altri. Scene di S. Palmieri. Regia di S. De Stefani. Con questa puntata Giallo-club termina il suo secondo ciclo. Il tenente Sheridan ha concluso le sue fatiche, ma si parla di una prossima ripresa della trasmissione. Stasera, comunque, il presentatore e padrone di casa del «club» Paolo Ferrari darà vita a una piccola cerimonia di commiato

22,15 CINELANDIA

22,45 TELEGIORNALE